



R. SCUOLA

DI

VITICOLTURA ED ENOLOGIA

IN AVELLINO

LABORATORIO DI BOTANICA
E PATOLOGIA VEGETALE



Avellino 16 Mayo 1895

Miei carissimi —

La nuova residenza mi ha impressionato
favorevolmente - Avellino è una cittadina
di rango intermedio fra Corigliano e Trovato -
Confitte principalmente di una gran borgata
lunga circa un paio d' chilometri; a metà
c'è un gran piazza, gli uffici, il teatro
(sono stato coi colleghi alla serata di giovedì)
la Porta e le principali del paese -
L'albergo dove sono andato io è al centro
e vi si sta discretamente: sotto c'è la
trattoria - Per venire dalla città alla Scuola
c'è una buona strada che si percorre a
piedi in 12 o 15 minuti, con un po' di
salita, perché la Scuola è in un'altura
dove si domina la città e specialmente

colle belle giornate (come oggi), si gode
una bella vita - Tutto sommato, io
non credevo tanto -

Ho ricevuto, dal Direttore, mi consegna il figliu
briette e il laboratorio, dove ci stanno
le collezioni di Stor. nat. e di Patologi -
Sono abbastanza ricche, ma non tanto
in buon ordine: dovrò accomodarle -
C'è una buona raccolta in alcool di cristo
zanne, gli estricati di Prinop e Cavare
e altri materiali sparsi - Ho trovato
la Patol. veget. di Berlese, la Crittogami
del Sollè, il Viale ecc. che servono ogg
giamente - Del resto il Prof. Milani
~~è~~ non si è ancora fatto vedere: c'è stato
due o tre volte poi non l'abbiamo più visto:
intanto aspettiamo - La ventura settimana
na penseremo qualcheda -

Oggi ho ritirato il mio baule e mi sono
trovato una stanza che spero mi accomo-
derà - Stamane ho ricevuto pure una
cartolina di Andrea al quale ho

scritto le notizie intorno al mio nuovo
soggiorno -

Ed ora vi parlerò anche un pochino di Roma.
Prese una vettura, dunque, mi slanciai
direttamente a Piazza del popolo, Salii il
Pincio, poi, per Trati Castello, visitai S. Pietro
quindi vidi Castel S. Angelo, e, proseguendo
per Piazza Navona etc, uscii al Campo dei
Fiori, poi andai a Piazza dei Colonnati; passai
pel Palazzo di Beatrice Cenci e mi portai al
Campidoglio - Tornando vidi il nuovo monu-
mento di V. E. in costruzione; visitai il Foro
Romano, il Colosseo, l'arco di Tito,
l'arco di Costantino, il Foro Traiano;
mi recai poscia a S. Giovanni Laterano
ed a S. Maria Maggiore - L'itinerario un po-
che accelerato, ma fui soddisfatto
perchè, benchè molto in fretta, ~~che~~ sono
forniti un'idea dei nostri grandi mo-
numenti nazionali d'arte e d'antichità.
Alla sera poi passeggiar pel Corso,
Piazza Colonna; vidi Bocconi, Montecitorio,
il Caffè Aragone e tutti gli splendori.

negozii d'infinita varietà che abbellano
quella magnifica via di Roma —
Insomma, ho veduto quasi tutto degno di
ammirazione: certo è però che, dopo
le descrizioni avute, l'aver meraviglia
~~una~~ è per coprire superata l'aspetta-
tiva — Ricordatevi agli amici tutti, Fias-
oletti I e II etc — E voi abbiate un
bacio da chi vi ha sempre in cuore
Vostro aff. nipote cugino
Chino

Le camicie che tengo qui tutte 4 colle mia
cifra C. S. — Questo per le zie —
Ho ricevuto anche ~~per~~ una lettera di Miche-
letti che mi ringrazia delle flore Licher.
Oggi scriverò anche a Silvia —
Addio di nuovo
Vostro Aff. Chino